

Monitor dei Distretti dell'Abruzzo

Direzione Studi e Ricerche

Ottobre 2021

Monitor dei distretti

Abruzzo

Nel primo semestre del 2021 l'export dei cinque distretti abruzzesi segna un progresso del 4,2% tendenziale rispetto allo stesso periodo del 2020, totalizzando 263 milioni di euro di vendite all'estero, 11 milioni in più rispetto al primo semestre del 2020. Il recupero tuttavia **non è sufficiente per eguagliare i livelli di esportazioni del pre-pandemia**: la differenza negativa con il primo semestre del 2019 è di 16 milioni di euro (-5,8%).

Il maggior contributo alla crescita dell'export distrettuale nel semestre viene da parte dei **Vini del Montepulciano d'Abruzzo** che, dopo aver chiuso il 2020 in leggera contrazione (-1,2%), realizzano un progresso a due cifre nei primi sei mesi del 2021, +19,4% tendenziale (+12,1% rispetto ai primi sei mesi del 2019).

In contrazione nei primi sei mesi del 2021 le esportazioni del distretto della **Pasta di Fara** (-9% tendenziale), che si confrontano però con un primo semestre del 2020 di forte crescita sui mercati esteri, sotto la spinta dell'effetto scorta del primo lockdown. Nel complesso, il distretto totalizza circa 79 milioni di vendite oltreconfine, 9 milioni in più rispetto al primo semestre del 2019.

Fa ancora fatica sui mercati esteri il distretto del **Mobilio abruzzese**: la crescita tendenziale del primo semestre del 2021 (+1,8%) non è sufficiente per recuperare i livelli del primo semestre del 2019, rispetto al quale le esportazioni distrettuali registrano una contrazione del 14,3%.

Parziale recupero per il distretto **dell'Abbigliamento sud abruzzese** che cresce del 14,4% rispetto al primo semestre del 2020, ma si posiziona ancora sotto del 46% nei confronti dei valori di esportazioni del primo semestre del 2019. Per il distretto **dell'Abbigliamento nord abruzzese**, confermati i livelli del 2020 (-0,7% tendenziale nel primo semestre), ma calo del 43% rispetto al pre-pandemia.

L'analisi per mercati di sbocco fa emergere come le esportazioni distrettuali abruzzesi abbiano registrato un arretramento soprattutto verso il principale mercato di destinazione, gli **Stati Uniti** (-17% verso il primo semestre 2020, -1,7% verso il primo semestre 2019). In territorio positivo i flussi verso la **Germania** (+15,6% tendenziale, +17,7% verso il pre-crisi). In crescita anche le esportazioni verso la **Francia** (rispettivamente +28,3% e +2,2%).

Ottobre 2021

Nota Trimestrale – n. 47

Direzione Studi e Ricerche

Industry Research

Rosa Maria Vitulano
Economista

Executive Summary

Nel primo semestre del 2021 l'export dei cinque distretti abruzzesi segna un progresso del 4,2% tendenziale rispetto allo stesso periodo del 2020, totalizzando 263 milioni di euro di vendite all'estero, 11 milioni in più rispetto al primo semestre del 2020. Il recupero **tuttavia non è sufficiente per eguagliare i livelli di esportazioni del pre-pandemia**: la differenza negativa con il primo semestre del 2019 è di circa 16 milioni di euro (-5,8%). Il risultato è in controtendenza rispetto all'andamento complessivo dei distretti manifatturieri italiani, che hanno recuperato in pieno i livelli pre-crisi (+0,7% rispetto ai primi sei mesi del 2019) e anche rispetto all'andamento dell'export manifatturiero regionale, fortemente condizionato dal settore automotive, che cresce del 5,8% rispetto al primo semestre del 2019.

Il maggior contributo alla crescita dell'export distrettuale nel semestre viene da parte dei **Vini del Montepulciano d'Abruzzo**, che dopo aver chiuso il 2020 in leggera contrazione (-1,2%) realizzano un progresso a due cifre nei primi sei mesi del 2021, +19,4% tendenziale (+12,1% rispetto ai primi sei mesi del 2019). L'evoluzione è in linea con quella degli altri distretti del vino italiani, che crescono del +15,4% rispetto ai primi sei mesi del 2020: la filiera dei distretti vitivinicoli, quindi, recupera pienamente i livelli del pre-pandemia posizionandosi su valori di oltre il 10% superiori rispetto al primo semestre del 2019. Tra i principali sbocchi esteri della DOP abruzzese spicca la Germania che cresce del 15% nel confronto con il primo semestre del 2020 (+3,5% rispetto allo stesso periodo del 2019); particolarmente significativa inoltre la crescita dei flussi verso gli Stati Uniti (+29% tendenziale; +42% rispetto al primo semestre del 2019) e la Svizzera (rispettivamente +76% e +88%).

In contrazione nei primi sei mesi del 2021 le esportazioni del distretto della **Pasta di Fara** (-9% tendenziale), che si confrontano però con un primo semestre del 2020 di forte crescita sui mercati esteri quando, sotto la spinta dell'effetto "scorta" determinato dal lockdown, i flussi del distretto avevano registrato un +25% tendenziale. Nel complesso, il distretto totalizza circa 79 milioni di vendite oltreconfine, 9 milioni in più rispetto al primo semestre del 2019. In calo fisiologico le esportazioni verso gli Stati Uniti (-36% tendenziale), dopo il boom del 2020 (+33%), mentre prosegue la crescita verso il mercato tedesco (+26% tendenziale), che raddoppia di fatto i flussi rispetto al primo semestre del 2019. Exploit verso la Polonia, finora assente tra le principali destinazioni del distretto, con oltre 5 milioni di euro di esportazioni nei primi sei mesi del 2021 (erano 760mila euro nel 2020).

Fa ancora fatica sui mercati esteri il distretto del **Mobilio abruzzese**: la crescita tendenziale del primo semestre del 2021 (+1,8%) non è sufficiente per recuperare i livelli del primo semestre del 2019, rispetto al quale le esportazioni distrettuali registrano una contrazione del 14,3%. Tra i distretti del mobile italiani, il Mobilio abruzzese è l'unico, insieme all'Imbottito di Quarrata, a non aver registrato una crescita rispetto alla prima metà del 2019, mentre nel complesso la filiera è in progresso di oltre il 50% rispetto ai primi sei mesi del 2020 e di circa il 15% rispetto allo stesso periodo del 2019. Forte incremento delle esportazioni verso la Francia, che supera i 10 milioni di euro e cresce di oltre il 30% rispetto al primo semestre del 2019, mentre risultano ridimensionati i flussi verso gli Stati Uniti (-39%) dopo l'evoluzione molto positiva del 2020 (+42%).

Parziale recupero per il distretto dell'**Abbigliamento sud abruzzese** che cresce del 14,4% rispetto al primo semestre del 2020, ma si posiziona ancora sotto del 46% nei confronti dei valori esportati nel primo semestre del 2019. Per il distretto dell'**Abbigliamento nord abruzzese**, confermati i livelli del 2020 (-0,7% tendenziale nel primo semestre), ma calo del 43% rispetto al pre-pandemia. Per entrambi i distretti, forte contrazione delle esportazioni verso la Svizzera, hub logistico e commerciale per molti marchi del lusso. La crisi pandemica ha colpito fortemente tutto il sistema moda italiano: anche gli altri distretti dell'abbigliamento e del tessile, nonostante il rimbalzo del 27,1% rispetto ai primi sei mesi del 2020, totalizzano flussi di export inferiori di circa il 10% rispetto al primo semestre 2019.

Export distrettuale abruzzese in crescita nel primo semestre del 2021, ma ancora sotto i livelli pre-crisi

Vini del Montepulciano d'Abruzzo unico distretto in crescita

Pasta di Fara in fisiologico rallentamento dopo l'exploit del 2020

Il Mobilio abruzzese mostra ancora segnali di debolezza

I due distretti dell'abbigliamento lontani dai livelli pre-pandemia

L'analisi per mercati di sbocco fa emergere come le esportazioni distrettuali abruzzesi abbiano registrato un arretramento soprattutto verso il principale mercato di destinazione, gli **Stati Uniti** (-17,1% verso il primo semestre 2020, -1,7% verso il primo semestre 2019), a causa in particolare delle contrazioni dei flussi della Pasta di Fara (-36% tendenziale) e del Mobilio abruzzese (-39%); continuano invece a crescere i Vini del Montepulciano d'Abruzzo (+29%). In territorio positivo i flussi verso **Germania** (+15,6% tendenziale, +17,7% verso il pre-crisi) dove al successo dei vini (+15%) si aggiunge quello della Pasta di Fara (+26%). In crescita anche le esportazioni verso la **Francia** (rispettivamente +28,3% e +2,2%), grazie al contributo del Mobilio abruzzese (+78%).

L'analisi per mercati di sbocco

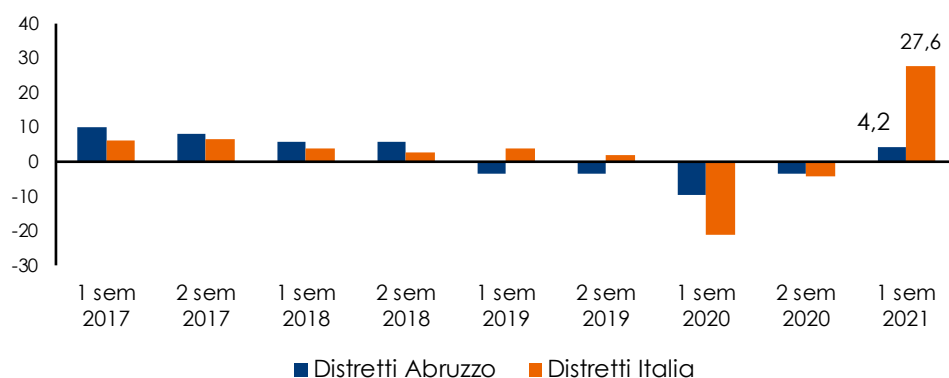
Tavole

Tab. 1 – L'export dei distretti abruzzesi

| | Export (mln di euro) | | Differenza (mln euro) | | | Var. % tendenziale | | |
|---------------------------------|----------------------|-------------|-----------------------|----------------------|----------------------|--------------------|----------------------|----------------------|
| | 2020 | 1 sem. 2021 | 2020 vs. 2019 | 1 sem 21 vs 1 sem 20 | 1 sem 21 vs 1 sem 19 | 2020 vs. 2019 | 1 sem 21 vs 1 sem 20 | 1 sem 21 vs 1 sem 19 |
| Totale distretti Abruzzo | 533 | 263 | -37 | 11 | -16 | -6,5 | 4,2 | -5,8 |
| Vini del Montepulciano d'Abr. | 179 | 99 | -2 | 16 | 11 | -1,2 | 19,4 | 12,1 |
| Pasta di Fara | 164 | 79 | 19 | -8 | 9 | 13,3 | -9,0 | 13,6 |
| Mobilio abruzzese | 115 | 49 | -6 | 1 | -8 | -4,9 | 1,8 | -14,3 |
| Abbigliamento nord abruzzese | 52 | 23 | -29 | 0 | -18 | -35,3 | -0,7 | -43,3 |
| Abbigliamento sud abruzzese | 23 | 12 | -19 | 2 | -10 | -46,2 | 14,4 | -46,3 |

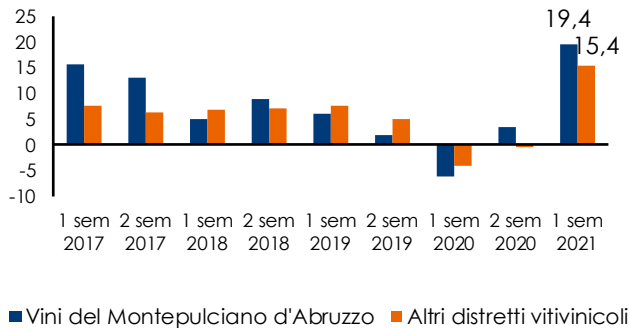
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 1 - Evoluzione semestrale dell'export dei distretti industriali italiani e abruzzesi (var. % tendenziale)



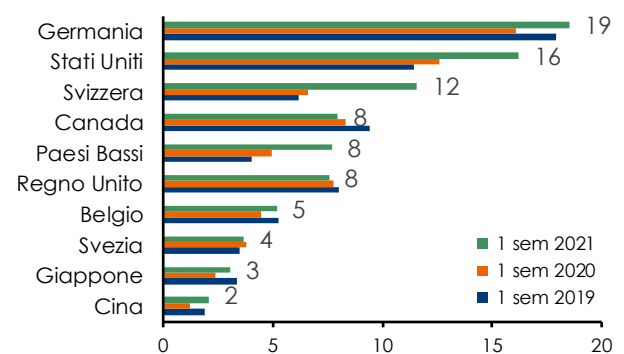
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 2 - Evoluzione semestrale dell'export del distretto dei Vini del Montepulciano d'Abruzzo (var. % tendenziale)



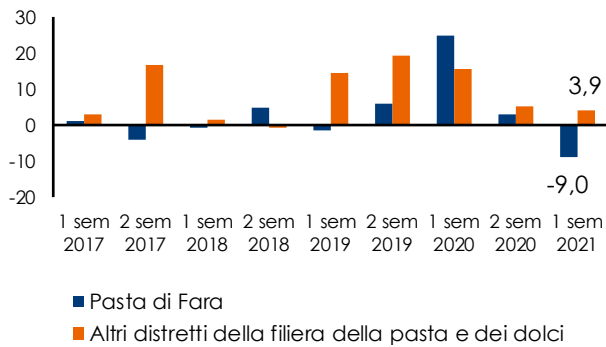
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 3 - Distretto dei Vini del Montepulciano d'Abruzzo: principali paesi di destinazione (milioni di euro)



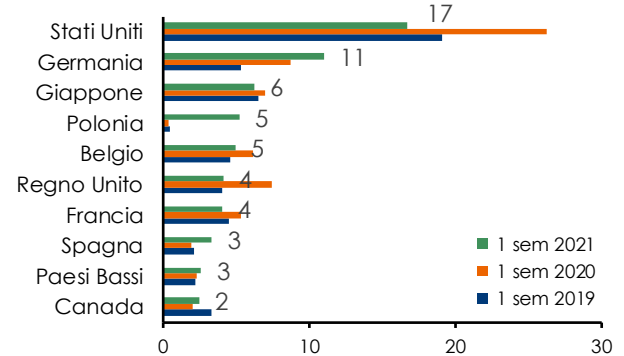
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 4 - Evoluzione semestrale dell'export del distretto della Pasta di Fara (var. % tendenziale)



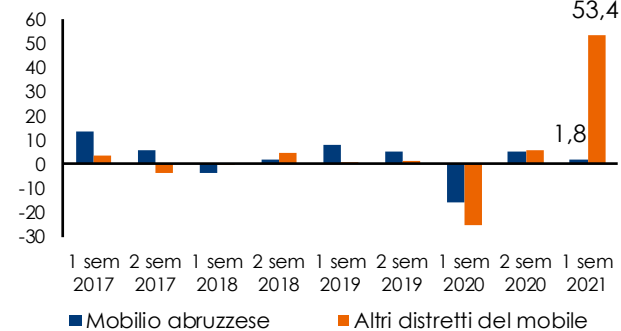
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 5 - Distretto della Pasta di Fara: principali paesi di destinazione (milioni di euro)



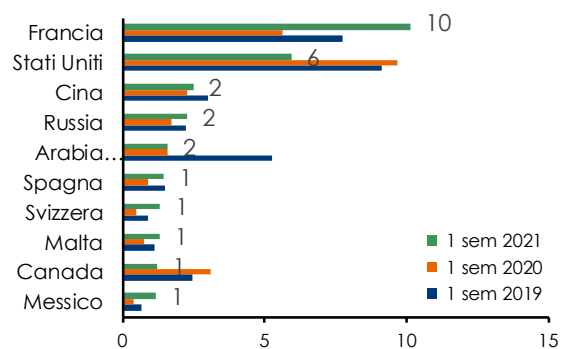
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 6 - Evoluzione semestrale dell'export del distretto del Mobilio abruzzese (var. % tendenziale)



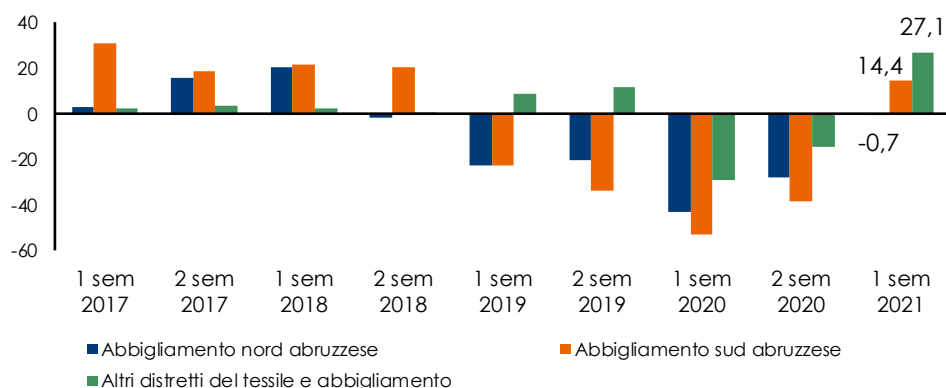
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 7 - Distretto del Mobilio abruzzese: principali paesi di destinazione (milioni di euro)



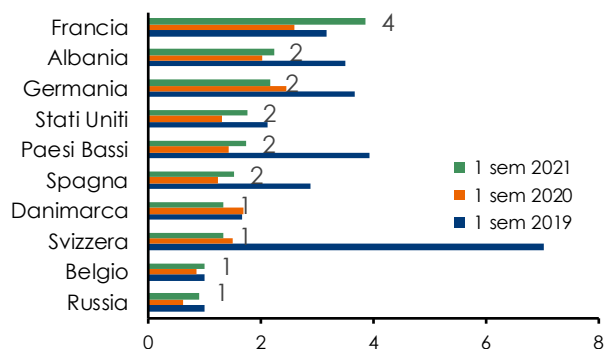
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 8 - Evoluzione semestrale dell'export dei distretti dell'abbigliamento abruzzesi (var. %)



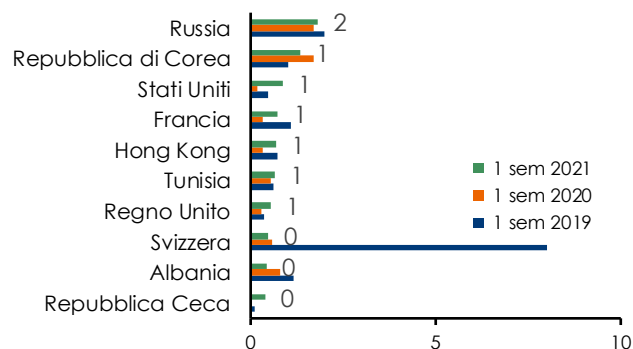
Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 9 - Distretto dell'Abbigliamento nord abruzzese: principali paesi di destinazione (milioni di euro)



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 10 - Distretto dell'Abbigliamento sud abruzzese: principali paesi di destinazione (milioni di euro)



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Tab. 2 - L'export dei distretti abruzzesi nei principali paesi di destinazione

| | Export (mln di euro) | | Differenza (mln euro) | | | Var. % tendenziale | | |
|---------------|----------------------|-------------|-----------------------|----------------------|----------------------|--------------------|----------------------|----------------------|
| | 2020 | 1 sem. 2021 | 2020 vs. 2019 | 1 sem 21 vs 1 sem 20 | 1 sem 21 vs 1 sem 19 | 2020 vs. 2019 | 1 sem 21 vs 1 sem 20 | 1 sem 21 vs 1 sem 19 |
| Totale | 533 | 263 | -37 | 11 | -16 | -6,5 | 4,2 | -5,8 |
| Stati Uniti | 113 | 42 | 21 | -9 | -1 | 23,5 | -17,1 | -1,7 |
| Germania | 58 | 33 | 1 | 4 | 5 | 2,6 | 15,6 | 17,7 |
| Francia | 34 | 21 | -5 | 5 | 0 | -12,7 | 28,3 | 2,2 |
| Svizzera | 29 | 17 | -12 | 5 | -7 | -29,6 | 44,2 | -30,0 |
| Regno Unito | 34 | 13 | 1 | -3 | -2 | 4,3 | -20,2 | -12,0 |
| Paesi Bassi | 22 | 13 | 0 | 4 | 1 | -1,0 | 40,6 | 9,6 |
| Canada | 30 | 12 | -5 | -2 | -4 | -14,3 | -12,4 | -23,0 |
| Belgio | 24 | 12 | 0 | 0 | 0 | -0,4 | -2,6 | 2,9 |
| Giappone | 19 | 10 | -3 | 0 | 0 | -11,7 | 0,8 | -2,5 |
| Polonia | 6 | 7 | -1 | 4 | 4 | -15,9 | 153,3 | 140,7 |

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Appendice metodologica

Non è facile monitorare l'evoluzione congiunturale dei distretti industriali. Le uniche informazioni aggiornate disponibili, a livello territoriale (provinciale), riguardano le esportazioni espresse a prezzi correnti (dati trimestrali). Un incrocio province/settori per le esportazioni è disponibile, inoltre, per un numero relativamente limitato di settori. La congiuntura dei distretti può essere pertanto approssimata in un modo molto grezzo, con un maggiore grado di confidenza solo per i distretti fortemente *export-oriented* (non ci sono, infatti, dati sul mercato interno) e per quelli che producono beni non troppo specifici (non abbiamo statistiche su micro-settori ad esempio come "coltelli e forchette").

I distretti analizzati costituiscono una sintesi di quelli individuati dalla Federazione dei distretti italiani, dall'Istat, dalla Fondazione Edison e dalle Leggi regionali che censiscono i distretti stessi.

Nel Monitor dei distretti sono analizzati, quasi 160 distretti tradizionali (principalmente specializzati nel sistema moda, nel sistema casa, nella meccanica e nell'agro-alimentare), 22 poli tecnologici, specializzati cioè in settori ad alta tecnologia (farmaceutica, ICT, aeronautica, biomedicale).

Poiché il presente lavoro ha finalità soprattutto quantitative a livello del sistema distretti nel suo complesso, ci si è concentrati solo sui distretti e poli tecnologici che potevano essere ben rappresentati dai dati Istat disponibili sul commercio estero a livello provinciale. Vale la pena precisare che i dati Istat provinciali si riferiscono alle esportazioni, espresse a prezzi correnti e, pertanto, non tengono conto dei fenomeni inflativi, ovvero delle variazioni di prezzo non dovute a miglioramenti qualitativi dei beni prodotti. Questi dati devono, quindi, essere valutati con cautela visto che l'evoluzione positiva (negativa) dell'export può nascondere aumenti (diminuzioni) di prezzo legati all'andamento delle quotazioni delle materie prime.

In questo numero del Monitor l'evoluzione delle esportazioni nel 2021 è calcolata confrontando i dati provvisori del 2021 e del 2020. Le variazioni calcolate per il 2020 sono ottenute dal confronto tra i dati provvisori del 2020 e quelli definitivi del 2019.

Le pubblicazioni sui Distretti della Direzione Studi e Ricerche

Studi sui distretti industriali

Monografie sui principali distretti industriali italiani

- Il distretto del mobile della Brianza, *Marzo 2003*
- Il distretto del mobile del Livenza e Quartiere del Piave, *Agosto 2003*
- Il distretto della calzatura sportiva di Montebelluna, *Agosto 2003*
- Il distretto del tessile–abbigliamento di Schio-Thiene-Valdagno, *Settembre 2003*
- Il distretto delle piastrelle di Sassuolo, *Dicembre 2003*
- Il distretto della calzetteria di Castel Goffredo, *Gennaio 2004*
- Il distretto dei metalli di Lumezzane, *Febbraio 2004*
- Il distretto del tessile–abbigliamento di Prato, *Marzo 2004*
- Il distretto del mobile di Pesaro, *Giugno 2004*
- Il distretto dell'occhialeria di Belluno, *Settembre 2004*
- Il distretto della concia di Arzignano, *Settembre 2004*
- Il distretto delle calzature di Fermo, *Febbraio 2005*
- Il distretto tessile di Biella, *Marzo 2005*
- Il distretto della sedia di Manzano, *Maggio 2005*
- Il distretto serico di Como, *Agosto 2005*
- Il distretto della calzetteria di Castel Goffredo (aggiornamento), *Novembre 2005*
- Il distretto dei prodotti in pelle e cuoio di Santa Croce sull'Arno, *Dicembre 2005*
- Il distretto della concia di Arzignano (aggiornamento), *Aprile 2006*
- Il distretto del mobile imbottito della Murgia, *Giugno 2006*
- I distretti italiani del mobile, *Maggio 2007*
- Il distretto conciario di Solofra, *Giugno 2007*
- Il distretto dei prodotti in pelle e cuoio di S. Croce sull'Arno (aggiorn.), *Settembre 2007*
- Il distretto della calzatura del Brenta, *Ottobre 2007*
- Il distretto della calzatura veronese, *Dicembre 2007*
- Il Polo fiorentino della pelle, *Luglio 2008*
- Il distretto dei casalinghi di Omegna, *Novembre 2008*
- Il distretto della calzatura di San Mauro Pascoli, *Febbraio 2009*
- Il distretto metalmeccanico del Lecchese, *Giugno 2009*
- I distretti calzaturieri del sud: Casarano, il Nord Barese e il Napoletano, *Settembre 2009*
- Il distretto della maglieria e dell'abbigliamento di Carpi, *Marzo 2010*
- Il distretto delle macchine agricole di Modena e Reggio Emilia, *Marzo 2010*
- I distretti veneti del tessile-abbigliamento: le strategie per un rilancio possibile, *Aprile 2010*
- L'occhialeria di Belluno all'uscita dalla crisi: quale futuro per il tessuto locale?, *Settembre 2010*
- La Riviera del Brenta nel confronto con i principali distretti calzaturieri italiani, *Ottobre 2010*
- Il comparto termale in Italia: focus Terme Euganee, *Giugno 2011*
- Il calzaturiero di San Mauro Pascoli, strategie per un rilancio possibile, *Luglio 2011*
- Il distretto della carta di Capannori, *Marzo 2012*
- I distretti industriali e i poli tecnologici del Mezzogiorno: struttura ed evoluzione recente, *Giugno 2012*
- Il mobile imbottito di Forlì nell'attuale contesto competitivo, *Novembre 2012*
- Abbigliamento abruzzese e napoletano, *Novembre 2012*
- Maglieria e abbigliamento di Perugia, *Luglio 2013*
- Pistoia nel mondo, *Dicembre 2013*
- Il calzaturiero di Lucca-Lamporecchio, *Novembre 2015*
- I distretti italiani del mobile, *Novembre 2018*

Monitor dei distretti e monitor dei distretti regionali

Trimestrale di congiuntura sui principali distretti industriali italiani

- Ultimo numero: Ottobre 2021

Economia e finanza dei distretti industriali

Rapporto annuale sui bilanci delle imprese distrettuali

- Tredicesimo numero: Marzo 2021

Importanti comunicazioni

Gli economisti che hanno redatto il presente documento dichiarano che le opinioni, previsioni o stime contenute nel documento stesso sono il risultato di un autonomo e soggettivo apprezzamento dei dati, degli elementi e delle informazioni acquisite e che nessuna parte del proprio compenso è stata, è o sarà, direttamente o indirettamente, collegata alle opinioni espresse.

La presente pubblicazione è stata redatta da Intesa Sanpaolo S.p.A. Le informazioni qui contenute sono state ricavate da fonti ritenute da Intesa Sanpaolo S.p.A. affidabili, ma non sono necessariamente complete, e l'accuratezza delle stesse non può essere in alcun modo garantita. La presente pubblicazione viene a Voi fornita per meri fini di informazione ed illustrazione, ed a titolo meramente indicativo, non costituendo pertanto la stessa in alcun modo una proposta di conclusione di contratto o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di qualsiasi strumento finanziario. Il documento può essere riprodotto in tutto o in parte solo citando il nome Intesa Sanpaolo S.p.A.

La presente pubblicazione non si propone di sostituire il giudizio personale dei soggetti ai quali si rivolge. Intesa Sanpaolo S.p.A. e le rispettive controllate e/o qualsiasi altro soggetto ad esse collegato hanno la facoltà di agire in base a/ovvero di servirsi di qualsiasi materiale sopra esposto e/o di qualsiasi informazione a cui tale materiale si ispira prima che lo stesso venga pubblicato e messo a disposizione della clientela.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>. Tale documentazione è disponibile per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta al Servizio Conflitti di interesse, Informazioni privilegiate ed altri presidi di Intesa Sanpaolo S.p.A., Via Hoepli, 10 – 20121 Milano – Italia.

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Industry & Banking Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano - Italia.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice**Industry & Banking Research**

| | | |
|--------------------------------|------------|-----------------------------------|
| Fabrizio Guelpa (Responsabile) | 0287962051 | fabrizio.guelpa@intesasnpaolo.com |
| Ezio Guzzetti | 0287963784 | ezio.guzzetti@intesasnpaolo.com |

Industry Research

| | | |
|---|------------|------------------------------------|
| Stefania Trenti (Responsabile) | 0287962067 | stefania.trenti@intesasnpaolo.com |
| Letizia Borgomeo | | letizia.borgomeo@intesasnpaolo.com |
| Enza De Vita | | enza.devita@intesasnpaolo.com |
| Serena Fumagalli | 0272652038 | serena.fumagalli@intesasnpaolo.com |
| Ilaria Sangalli | 0272652039 | ilaria.sangalli@intesasnpaolo.com |
| Anna Cristina Visconti | | anna.visconti@intesasnpaolo.com |
| Giovanni Foresti (Responsabile coordinamento Economisti sul Territorio) | 0287962077 | giovanni.foresti@intesasnpaolo.com |
| Romina Galleri (sede di Torino) | 0115550438 | romina.galleri@intesasnpaolo.com |
| Sara Giusti (sede di Firenze) | 0552613508 | sara.giusti@intesasnpaolo.com |
| Anna Maria Moressa (sede di Padova) | 0496537603 | anna.moressa@intesasnpaolo.com |
| Carla Saruis | 0287962142 | carla.saruis@intesasnpaolo.com |
| Enrica Spiga | 0272652221 | enrica.spiga@intesasnpaolo.com |
| Rosa Maria Vitulano (Roma) | 0667124975 | rosa.vitulano@intesasnpaolo.com |

Banking Research

| | | |
|------------------------------|------------|--------------------------------------|
| Elisa Coletti (Responsabile) | 0287962097 | elisa.coletti@intesasnpaolo.com |
| Valentina Dal Maso | 0444631871 | valentina.dalmaso@intesasnpaolo.com |
| Federico Desperati | 0272652040 | federico.desperati@intesasnpaolo.com |
| Viviana Raimondo | 0287963637 | viviana.raimondo@intesasnpaolo.com |

Local Public Finance

| | | |
|--------------------------------|------------|-----------------------------------|
| Laura Campanini (Responsabile) | 0287962074 | laura.campanini@intesasnpaolo.com |
|--------------------------------|------------|-----------------------------------|

Elaborazioni dati e statistiche

| | | |
|----------------|------------|----------------------------------|
| Angelo Palumbo | 0272651474 | angelo.palumbo@intesasnpaolo.com |
|----------------|------------|----------------------------------|